

Brindisi, 7 Giugno 1908



Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
e per l'Esterio spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
lag. L. 1,00. Terza Cent. 15. Quarta da convenirsi.

Si pubblica ogni settimana

Un Numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non ri restituiscono, Per comunicati, annunzi, ecc., rivolgersi sempre la Direttrice-proprietario C. Mealli

2 GIUGNO

Questa data in altri tempi sacra al culto della Patria e della Democrazia, è passata in quest'anno inosservata!

Non un discorso, non una corona, non un corteo: le cento città d'Italia che videro e seppero le torture e le audacie e il valore e gli allori del Duce, le cento città d'Italia in cui sino a pochi anni or sono sembrava fosse vivo e operoso il culto delle glorie della Patria e dell'Umanità, le cento città d'Italia che conobbero i giorni tristi e negri dell'angoscia nazionale e che dettero al riscatto italiano figli e ricchezze, le cento città d'Italia... oggi sono oblose di tutto e di tutti, travolte e sconvolte dalla marea annegante degli affari e dei lucri, dei baratti e dei contratti, delle transazioni e delle dedizioni.

Così l'eroe più fulgido e più rappresentativo della nostra Unità è stato dimenticato dal popolo, e da quelli che dovevano alle future generazioni additarlo come la sintesi più perfetta e più grandiosa del Cavaliere e dell'Uomo.

Oggi serve come un antipatico luogo comune pleonastico delle patrie accademie, come uno dei tanti argomenti da strapazzo in bocca ai maggiorenti del ciarlatesimo nazionale, che tanto ci delizia e ci ammaestra!

E rammentare oggi Giuseppe Garibaldi cos'altro mai vorrebbe e potrebbe significare, se nonché il rimbrozzo acerbo contro i tanti vigliacchetti della politica italiana, contro i tanti oblosi della nostra storia e pur oggi imperanti e pur oggi dispettizzanti?

L'apoteosi di Garibaldi non si può tessere da modesti operai della penna in modestissimi fogli, perché solo l'alata e servida e grandiosa fantasia del poeta può glorificare

nel pensiero d'una nazione l'uomo simbolico e rappresentativo di questa nel momento più epico della sua vita.

A noi sia concesso ritemprarci nel ricordo, ammonire la nostra e le altrui coscienze, quando ogni più sacra e più fulgida idealità affoga nel mare torbido delle piccole e basse passioni, delle bizantine e vergognose transazioni.

Dopo la frenesia garibaldina dell'anno scorso, l'Italia ufficiale e quella popolare si credono esonerate dall'obbligo di ricordare, poiché — si pensa — i molti discorsi e i molti sbandieramenti sono stati più che sufficienti a la glorificazione dell'eroe, dimenticando così quale sia il nostro più elementare compito di conterranei del Glorioso.

Nelle pagine sacre e inviolabili della storia, sugli altari dove non ardono ceri e non fumano incensi, dove non si officia e dove non si carnovaleggia, sugli altari che le centinaia di migliaia di uomini avranno eretto nell'intimità dell'anima loro per la glorificazione quotidiana dei Grandi: su quelle pagine e su quegli altari oggi si inciderà indelebilmente un acre ramrognia contro i dimentichi e contro i traviati, che non vollero ricordare le gesta dell'Eroe non nazionale ma mondiale, e che su la sua tomba non vollero giurare un patto e una promessa: un patto di luce e una promessa di grandezza!

Noi ricordiamo, e nel ricordo ritempriamo le nostre energie e le nostre idealità.

Leonardo Azzarita

DRAPPI E DAMASCHI

Fidanzamento.

Domenica scorsa, la casia dell'egregio Segretario Capo del nostro Comune, era allietata da una festosa, indimenticabile cerimonia familiare.

La distinta signorina Elvira Primiceri, unica e diletta figliuola del nostro ottimo

e stimato amico, un fiore di leggiadria, olezzante di quelle rare e delicate virtù domestiche che sono il più conspicuo patrimonio d'una signorina per bene, scambiava promessa di matrimonio col distinto e colto giovane leccese, Sig. Francesco Ghezzi del Barone Michele.

Ai giovani fidanzati vadano i nostri sinceri auguri, e i servidi voti che i sogni dorati di cui sarà riempito il periodo d'attesa dei loro cuori innamorati, si traducano quanto prima in fulgida realtà di vita concorde e gioconda.

Sempre i nostri concittadini

Sono lieto di annunziare che il giovane nostro concittadino, Sig. Giuseppe Gigante, continua a raccogliere meritati allori, ed i giornali di Pesaro ne parlano con grande entusiasmo.

Egli, dopo aver conseguito il Diploma di canto corale per l'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Normali, seguita a completare gli studi della composizione.

Mercoledì sera, nel terzo saggio dato dagli alunni del Liceo Rossini, fu un vero trionfo per nostro giovane concittadino, che riuscì ad entusiasmare lo scelto uditorio con la romanza da lui musicata « quando t'incontro », e maestrevolmente cantata dal baritono Neumaker.

Il Progresso fa rilevare, che, nel saggio suddetto, la romanza del Gigante fu la sola che poté essere capita, mentre le altre non erano neppure accessibili ai singoli esecutori.

Ora il Gigante è stato autorizzato d'indagnare il violino nelle Scuole Serali del Liceo medesimo, e per tutti questi progressi mando a lui le mie più sentite e sincere congratulazioni.

Gentili lettrici, avete voi partecipato al Congresso delle donne a Roma e all'altro dell'attività femminile a Milano? Certamente che sì, almeno, col pensiero, e fors'anche col cuore. Ebbene, cosa mai vi sembra di queste virago di nuovo stampo che nelle contese sociali, ne i più ardui e faticosi problemi della scienza, nelle più eccezionali manifestazioni dell'arte e della letteratura, portano la loro critica, la loro investigazione, la loro gentilezza, la loro genialità? Che cosa pensate voi di questo gentile fiore di serra che *ipso facto*... purtroppo!... non *jure*, si trasforma in una qualunque pianta industriale destinata ad arrecare un qualsiasi utile al consorzio umano?

Io, penso, o gentili lettrici, che se dalla profumata rosa, bella e attraente nel coro di tanti altri fiori, si fa l'acqua di rose, accoppiando così l'utilità alla bellezza, altrettanto si potrà fare della donna.

E mi spiego: l'acqua di rose è molto usata nella callopistria femminile, così la coltura femminile non potrebbe che aumentare il fascino della donna e la sua utilità sociale.

Ma.. il problema è arduo e m'accorgo di salire in bigoncia... e così vi risparmio.

Delagrange vola o non vola? Adesso pare che sì giacchè la folla si è decisa ad applaudirlo, dopo averlo... incoraggiato con fischi e urla e sassate...

Cosa sarà mai di noi quando saremo volatili per davvero?

Una nuova vita sorgerà con infinite attrattive e infinite risorse: la vita aerea...

Viaggi aerei, passeggiate aeree, gare aeree, furti aerei, inseguimenti polizieschi aerei, baci aerei, fidanzamenti e fughe aerei, matrimoni aerei e.. chi più ne ha più ne metta per la glorificazione del futuro.

Sapete? Non comprate più né razzie insetticida, né zampironi, né usate più tendine di velo per coprire i vostri letti e per dormire sonni tranquilli.. è tutto un vecchio armamentario da museo, una vecchia farmacia inefficace e poco moderna.

Oggi come oggi bisogna combattere le zanzare con metodi americani, giacchè tutto ci vien dall'America.

Non crediate però che bisogni usare il cannone contro le zanzare, così come si fa contro gli avversari nelle elezioni presidenziali negli stati dalle quarantotto stelle; no, tutt'altro.

Munitevi d'uno strumento monocorde la di cui corda, vibrando, produca una nota gradita alle zanzare, che immanitenti abbandoneranno le vostre carni o gentilissime, e vi si riverseranno sopra... per rimanervi!

Già perchè gli estremi della corda sono in comunicazione con una batteria elettrica che fulmina.. seduta stante.. le zanzare.

Le quali, afferma lo scienziato americano, inventore di questa nuova sedia elettrica zanzaricida, non sono attratte dalle sorgenti luminose, come in passato si credeva, bensì da quelle sonore,

... fiat voluntas... e requiem per le zanzare.

Motti e pensieri:
— Quando qualcuno ti loda eccessivamente, pensa alla favola della volpe e del corvo.

— Primum vivere deinde philosophari.
Vice-Saturnello.

Passeggiate Archeologiche

Per quanto l'ignoranza e il vandalo abbiano distrutto molte e preziose reliquie della Brindisi Romana e medioevale, pure quelle poche che ancora avanzano, meritano di essere ammirabilmente studiate.

Apprendiamo quindi con piacere come il Canonico Camassa, Professore d'Archeologia sacra in questo Seminario, abbia intrapreso un corso di lezioni oggettive, conducendo i suoi giovani allievi sui luoghi, dove si conservano ancora le reliquie dell'arte architettonica, pittorica, scultoria di secoli da noi lontani.

In queste passeggiate archeologiche il Prof. Camassa, con opportune conferenze, diciamo così, peripatiche, svolge innanzi alla mente dei suoi discepoli le pagine più interessanti della nostra storia cittadina, che si riferiscono all'epoca in cui sorse i monumenti c.e va illustrando.

Il mirabile chiostro di S. Benedetto, la ben conservata cripta sottostante alla parrocchia di S. Lucia, gli avanzi dell'Abadia di S. Andrea dell'Isola ci parlano dei Brasiliani, che qui fermavano stanza, fuggendo le persecuzioni iconoclastiche dell'Oriente.

La Rotonda di S. Giovanni dei Greci, e le reliquie dell'Ospizio di S. Giovanni Gerusalemme visibile nel giardinetto di Casa Cocotò, ci rimanono all'epoca delle Crociate, quando i Cavalieri Templari, e quelli di Malta qui erigevano Chiese ed Ospedali per i pellegrini che si recavano in terra Santa.

Le purissime forme delle Chiese di S. Domenico, del Casale e di S. Benedetto ci parlano rispettivamente della munificenza del Beato Nicolo Paglia da Giovinazzo, di Filippo e Caterina Principi di Taranto e di Goffredo e Sigelgaida Conti di Conversano e Brindisi.

Esprimiamo il desiderio che il Prof. Camassa, compiuto il ciclo delle sue conferenze archeologiche, le raccolga in un volumetto per comodo della nostra gioventù studiosa.

E vorremmo pregare anche il Prof. Calabrese delle nostre scuole tecniche a far compiere simili sopraluoghi ai suoi allievi del terzo corso. Egli, così valente nelle discipline storiche, potrebbe illustrare, con lezioni oggettive, le nostre non spregiuvoli antichità, come le colonne, le vasche limarie, gli acquedotti e quant'altro ha pregio, storico od artistico.

La notte del primo corrente mese, si spiegneva repentinamente a Bari il Signor

Giuseppe Bono

che per tanti anni fu a Brindisi, rivelando la carica di Capo-gestore nelle ferrovie.

La triste ed inattesa nuova ha impressionato l'intera cittadinanza Brindisina, che aveva dell'Estinto la più grande stima, sia come zelante impiegato, e sia come cittadino.

La salma, coperta di splendidissime corone e seguita da importante corteo, Martedì alle ore 17.30 fu trasportata dalla Stazione al Cimitero.

Alla consorte, ai figli e parenti tutti, la « Città di Brindisi » invia sentite e sincere condoglianze.

La banchina Sciabiche - Ponte Grande.

Da diversi giorni, finalmente, l'impresa Almagià ha messo mano ai lavori di costruzione della nuova banchina e strada, che metterà in comunicazione il rione Sciabiche con Ponte grande.

Detto lavoro dovrà eseguirsi nel periodo di tre anni; e siamo certi che a tale termine non sarà richiesta alcuna proroga, tenuta presente la serietà dell'impresa e le sue floridissime condizioni finanziarie.

La strada, secondo informazioni da noi assunte, avrà la larghezza di metri 14; e la Casa di Reclusione sarà isolata a mezzo di un grande e forte muraglione, la cui altezza raggiungerà i 15 metri.

Tutta la profondità del mare sarà portata a sei metri, in modo che quel seno potrà essere comodamente praticato da qualunque veliero o piroscalo mercantile.

Con tale lavoro, oltre ai grandi vantaggi che saranno apportati al commercio, vedremo una buona volta bonificato quel punto importantissimo di Brindisi, poiché dal letto del mare, messo allo scoperto dalla marea, esalano spesso, nella stagione estiva miasmi nocivissimi alla pubblica salute.

Un bandito in Provincia

La taglia del Ministero - Il coraggio di una giovane.

Il Ministero, in seguito a consiglio del Prefetto della Provincia, che ne ha riconosciuta la necessità, ha finalmente messo una taglia di lire 500 per la cattura del noto e famigerato bandito Michele Suma, che, commettendo ogni sorta di reato, si raggira nei paesi fra Martina e Francavilla, mettendo lo spavento in quelle popolazioni.

Fra la gesta del brigante va segnalato l'ultimo suo atto raccapriccianti compiuto il 20 dello scorso Maggio, nel qual giorno mise fuoco alla casetta rurale di un tal Giuseppe Grego da lui ritenuto per uno dei suoi più acerbi nemici.

Il fumo che si innalzava dal casolare fece accorrere la moglie del Greco, Anna Argese, la quale, non appena entrata, si accorse della presenza del bandito, che continuava nella sua opera di distruzione. Allora essa, ch'era fra l'altro una robusta contadina di vent'anni, si avventò coraggiosamente al bandito afferrandolo strettamente per la gola, ma la poveretta, dopo una lunga e fiera colluttazione, dove conseguentemente cedere e cadde al suolo.

Il Suma le fu tosto sopra colpendola alla tempia destra con un grosso sasso; e visto che l'Argese pur ferita e grottesca sangue tentava rialzarsi, le tirò un colpo di fucile al fianco sinistro, lasciandola al suolo quasi esanime.

Il Brigante ha molti favoreggiatori ed un'amante di 56 anni. Molti sono stati già arrestati e si procederà contro di essi come per legge.

Nel suo stato di servizio figurano numerosissime condanne per ferimenti, diffamazioni, minacce, furti e simili.

Il servizio per la sua cattura è diretto da questo Commissario di P. S. Cav. D'Albenso, alla cui dipendenza sono i delegati di Brindisi, Francavilla, Ceglie e Martina, nonché ventidue agenti. Intanto si prevede che sarà difficile catturarlo senza conflitto, avendo egli già dichiarato di vendere cara la sua vita.

Egli è armato di fucile a retrocarica, revolver e rasoio.

Ancora sull'omicidio nel fondo del Sig. Festa.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

EGREGIO SIG. DIRETTORE
del Giornale « la Città di Brindisi »

« Nel N. 19 del vostro pregiato giornale in un articolo riguardante l'«Omicidio nella tenuta del Cav. Festa» certo involontariamente mi date il titolo di guardiano, faccio appello alla vostra correttezza per voler correggere nel prossimo numero del vostro giornale facendo sapere che il Sig. Guadalupi Bernardo come risulta da documenti rilasciati della scuola di agricoltura non è un guardiano ma un agricoltore Tecnico dirigeva i lavori nel tenimento del sud detto quando avvenne il doloroso fatto.

Con stima v. Devotiss.

GUADALUPI BERNARDO »

Facciamo intanto noto al Sig. Guadalupi, che la notizia dell'omicidio in parola, fu da noi rilevata tale e quale dal processo verbale compilato dai RR. Carabinieri.

N. d. D.

R. NAVI IN PORTO

Sono ancorate in questo porto l'incrociatore *Urania*, le torpedinieri d'alto mare *Ardea*, *Alcione*, *Astore*, *Olimpia*, *Orsa* e la torpediniera da costa N. 129.

E' attesa la nuova torpediniera *Granatiere*, quella per cui a Roma si son fatti ultimamente grandi festeggiamenti.

Comitato permanente per l'agitazione contro il rincaro dei viveri e l'aumento delle pignioni.

Si è già costituito questo Comitato con i rappresentanti della Camera del lavoro, Sezione Socialista, Sezione repubblicana, Sezione radicale, Circoli impiegati civili, Ferrovieri, Postelegrafici e Leghe di resistenza, che si recherà dal Sindaco e dal Sottoprefetto per protestare ed esporre i suoi voti.

Furono intanto nominati: Presidente il Sig. Paolo Benini, impiegato postale; Vice-presidente Pennetta, carbonaio; Cassiere il muratore Cappelli, e Segretario il Rag. Leonardo Azzarita.

Domenica, 7 corr., detto comitato si recherà dal Sindaco e dal Sottoprefetto per esporre i suoi voti.

RIBELLIONE DI DETENUTI

La sera di giovedì 4 corrente, una diecina di detenuti che da queste carceri dovevano essere tratti a quelle di Lecce, nel mentre i carabinieri si accingevano a metter loro i ferri, per condurli in vettura alla stazione, si rifiutarono di partire, oltraggiando i militari con paroleccie d'ogni specie.

I carabinieri tennero duro, e fecero capire ai feroci ribelli ch'era completamente inutile il loro opporsi, e che a qualunque costo dovevano eseguire l'ordine ricevuto.

Allora avvenne un vero pandemonio: vi furono pugni, calci e schiaffi contro i bravi militari, che, inutile dirlo, non si lasciarono sopraffare, riuscendo a trasportare a viva forza in vettura quei bravi soggetti.

Nel colmo della colluttazione, l'aggiunto carabiniere Pansico Michele, qui distaccato dalla Stazione di S. Pancrazio, riportava una ferita al naso, prodotta da un bicchiere scagliatogli contro dal detenuto Pietro Ancora, quello che giorni sono ferì mortalmente la giovanetta Giovanna Catanzaro.

Il fatto di Venerdì

Stavamo per scrivere anche noi intorno al fatti svoltosi Venerdì, quando, opportuna, ci è giunta la seguente:

Brindisi, 6 Giugno 1908.

EGREGIO SIG. DIRETTORE

In omaggio alla civiltà ed alla giustizia, siamo certi che non negherete un posticino a quanto narriamo e commentiamo qui appresso:

Venerdì ultimo, nel pomeriggio, si sparse improvvisamente in paese la voce, che uno straniero, il quale da ventidue anni dimora con la famiglia fra noi, benvoluto e stimato da quanti lo conoscono, avesse abusato di una bambina di nove anni.

Questa voce fu raccolta da poca gentaglia, che improvvisò una dimostrazione ostile sotto la casa del suddetto, schiamazzando e gettando persino sassi contro i balconi.

Noi deploriamo come l'Autorità permetta che simili atti, indegni d'un paese civile, si commettano impunemente, tanto più che perizie mediche di controllo sembra non abbiano trovato nessuna traccia dell'azione imputata.

Se così stanno le cose, è necessario che sia severamente punito, chi mette in pericolo l'onorabilità di galantuomini, trincerandosi dietro a delle vane accuse.

Diversi cittadini

Congresso della Federazione Salariati

Il giorno 16, 17 e 18 corr., avrà luogo in Orvieto il primo ed interessante congresso indetto dalla Federazione dei Salariati.

Si sono già invitati all'uofo, dalla Direzione Generale, tutti i 508 Deputati del Regno, e si prevede che i nostri Comuni saranno largamente rappresentati.

CRONACA

Gli ultimi biglietti da 5 lire falsificati.

Sono in circolazione biglietti falsi da 5 lire dell'ultima emissione, imitati a perfezione sia per la stampa che per la densità della carta. Il solo difetto che può rendere visibile la falsità è nella modellazione di Re Vittorio Emanuele, la cui filigrana è molto rada. Gli istituti di credito sono già a conoscenza di questo spaccio, e il solo Credito Italiano ne ha fino ad oggi tagliati 33. I biglietti portano la serie 191 e 291.

Servizi Musicali

Siamo fiduciosi che quest'anno l'Amministrazione Comunale provvederà per avere — nelle Domeniche della stagione estiva — un buon concerto musicale, dando così almeno alla cittadinanza il modo come gustare un pezzo di musica eseguito nella miglior maniera possibile.

Non v'è chi non riconosca che ormai Brindisi, sia per l'aumento della popolazione e sia perché ha l'onore di ospitare un rispettabile numero di forestieri, non può rimanere priva d'un simile svago, a cui han provveduto e provvedono tutt'ora tutte le città civili.

Per il ritiro delle monete logore.

La Direzione generale del tesoro emanerà una circolare con la quale si daranno disposizioni per il ritiro dalla circolazione delle monete d'argento e di bronzo logore.

Le operazioni sono incominciate con i primi di giugno presso tutti gli Istituti di credito e gli uffici governativi, i quali dovranno man mano che loro pervengono monete logore, farne la spedizione alla Sezione di tesoreria nella cui giurisdizione si trovano.

Il ritiro si farà così gradatamente senza che sia stabilito limite alcuno.

Il provvedimento merita ogni encomio, data la grande quantità di monete logore attualmente in circolazione.

Marche da bollo

Sorprende non poco come le locali rivendite di Privative si trovino spesso sfornite delle indispensabili marche da bollo.

Quanto ciò sia dannoso al commercio è facile immaginarlo, motivo per cui ci rivolgiamo a chi di dovere, perché un tale inconveniente non abbia più a verificarsi.

A proposito di Rivendite, abbiamo inoltre osservato come non di rado accade, che tutte quelle esistenti nel centro della città rimangono chiuse fino ad ora tarda del pomeriggio. Anche per tale motivo ci rivolgiamo a chi spetta, fiduciosi che sarà all'uopo provveduto.

Venditore ambulante molesto.

Da moltissimi cittadini ci si dà l'incarico di pregare l'Assessore alla Polizia Municipale, perché impedisca che la cittadinanza venga molestata, nelle prime ore del mattino e del pomeriggio, da un noto ed importuno venditore ambulante.

Infatti non v'è chi non conosca questo essere molesto, che gridando a squarcigola, diciamo a squarcigola, gira parecchie volte la città, la mattina con un carretto per la vendita del sapone, e nelle ore pomeridiane per la vendita del petrolio.

L'orario in cui ci si dice che questo vero eanuco da minareto inizi la vendita dei suoi articoli, ha principio alle ore 5 del mattino e alle ore 2 del pomeriggio, proprio quando si ha più bisogno di quiete.

Siamo certi che il reclamo sarà preso in considerazione.

Vino da distillare

Per la vendita di qualsiasi quantitativo di vino per distillare, rivolgersi al Sig. Francesco Mastrandrea. Commissionario in vini al Corso Umberto I. N. 29.

Si vendono

a Ponte Grande lotti di terreno edificatorio, attaccati alla strada e banchina in costruzione, con diliazione a pagamento.

Rivolgersi al Cav. G. Longhi.

Stato Civile dal 30 Maggio al 5 Giugno 1908

Nati 14 — Riccheo Maria, Nigro Filomena, Cappello Armando, Balsamo Antonio, Daccico Antonio, Castellano Cosima, Labruna Salvatore, Altabella Felice, Capriati Alberto, Pennetta Edilio, Romano Cosimo, Gemma Raffaela, Aprile Maria, Capone Ida, Daniele Antonio

Morti 11 — Dambrosio Marianna a 43, Arigliano Cosima a 10, Giorgino Giuseppe a 12, Spagnolo Matilde m. 13, Andrioli Lucia a 80, Dambrosio Anna a 3, Ingrosso Cosima g. 14, D'Alevo Vincenzo a 70, De Pereggiotto Maria g. 23, Dangiolo Tommasina a 20, l'olicese Pasqualina m. 5.

Pubblicazioni 2 — Montatore Vito a. 22 con Greco Maria a. 20, Cufiero Cosimo a. 21 con Bellarosa Maria a. 18

Matrimoni 4 — Cota Raffaele a. 30 con Palazzo Ersilia a. 20, Cavino Vincenzo a. 25 con Stana Giovanna a. 18, Martino Virgilio a. 29 con Guadalupi Maria a. 28, Sulpizio Pasquale a. 35 con Rocchetti Franchina a. 22.

Pel bene pubblico

Finalmente siamo sicuri che i restringimenti uretrali, prostatiti, Uretriti, Cistiti e catarro della vescica si guariscono radicalmente con i Confetti Casile e le malattie del sangue impuro si guariscono mediante il rinomato Roob Casile.

Gli odierni programmi scolastici,

in particolar modo quelli degli studi medi, esigono dai giovanetti degli sforzi mentali talora superiori alle loro energie. Ne deriva un abbattimento fisico e morale, che fa d'uopo combattere, fornendo all'organismo quel di più che esso consuma, per lo sforzo cui è sottoposto. Solamente una dieta appropriata, ricca di sostanze proteiche, facilmente digeribile ed assimilabile e di poco volume, tale cioè da non impedire ai giovinetti l'applicazione al tavolo, può fare al caso. La Somatose è il miglior mezzo per tener testa alperimento organico da sovraffatica mentale; essa ridà vigore all'organismo, freschezza alle facoltà mentali; i ragazzi si sentono in grado di essere più assidui diligenti, perché lo studio riesce loro meno faticoso.

Aggiungete dunque sempre al brodo od alle minestre un cucchiaino di Somatose.

RAZZIA

Pulci efferate, tarli roditori, Mosche seccanti, dannate zanzare, Rii scarafaggi, ragni tessitori, E insetti ancor... che non vo' nominare

Siete il bel dono che à legato a noi Mamma natura, per farci ammattire.. Ma per Giove! è sonato anche per voi, Malnati parassiti, il gran dies irae!

Voi non sapete quale fin vi aspetti! O gran Neumann, che tu lodato sia, Tu che ai trovato per tutti gli insetti L'efficace e infallibile RAZZIA!

Istituto di Cura

PER LE

Malattie dell'Utero

CON

Elettricità applicata alla Ginecologia
(Cistoscopia - Elettrolisi - Galvanocaustica)

Ambulatorio M^{co} Chirurgico

Brindisi - Via Pergola N. 17 - Brindisi

Malattie Veneree * * *

* * * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1908

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELÉ ASSENNATO

BRINDISI

CORSO UMBERTO I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticolle ecc.

Chiedere listino prezzi.

Sciroppo d'Uva - Valli

Concentrato nel Vuoto - Privo d'alcool
Garantito all'Analisi

del premiato Stabilimento Valli Federico e figlio - Lugo (Ravenna).

Deliziosa, dissetante ed igienica bibita, da usarsi con acque potabili, minerali e gazose.

Consigliato e raccomandato dai migliori Climici del Mondo, come efficacissimo succedaneo della Cura dell'Uva contro le dispesie, nevrosi, ipocondrie, ingorghi del Fegato e della Milza, coliche epatiche e diarree croniche, nonché contro la renella ed i catarri di vescica.

Ottimo nutrimento per convalescenti

Si vende in tutti i principali Caffè, Bars, Farmacie e presso il Rappresentante per le Puglie.

CARMELO CAPOZZA

CORSO UMBERTO I. N. 80 - BRINDISI

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di Bordi — Pizzi — Ricami — Iniziali — Fetucce — Piquet — Brillantini — Mussole e Zephir che si spedisce

Franco e Gratis.

Nell'interesse della vostra salute non accordate fiducia che ai rimedi consacrati dal tempo, controllati dalla Solenza, raccomandati dai Medici. Temete le novità delle quali niuno può prevedere le conseguenze talvolta lontane. Ecco perché vi raccomandiamo i "Veri Gran di Sanità del Dr. Franck" purgativi, depurativi, antisettici, rimedio contro la stitichezza fin dal 1802, cioè da più di un secolo. Adoperandoli si guarisce la mancanza di appetito, l'imbarazzo gastrico, la disperse, la stitichezza, l'ipocondria, l'emorragia, gli ingorghi di bile, quelli del segato e dei polmoni, l'idropisia, l'effusione della pleura e delle articolazioni, le congestioni cerebrali, i capogiri, le infiammazioni degli occhi, in fine, tutte quelle malattie che dipendono dal cattivo funzionamento dell'intestino. Questi grani sono un vero tesoro per le persone sedentarie. Si può seguire la cura senza cambiare nulla nelle ordinarie occupazioni, né al proprio nutrimento. Questi grani, fabbricati unicamente da T. Leroy e Lissonde, Dottore in medicina e farmacia, di classe 96, Rue d'Amsterdam a Parigi, si trovano in tutte le farmacie. Domandate i "Veri Gran di Sanità del Dottor Franck" e rifiutate le imitazioni inefficaci.

Un progresso per la Scienza mediante i medicinali

CASILE

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Esterne e Nazionali Gran premio, Croce insigne, Medaglia d'oro.

I CONFETTI CASILE danno alla via genito urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele, tolgo, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare; gli unici che guariscono radicalmente i Restringimenti uretrali; Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blefarragici, (Goccetta militare) ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3.

Il ROOB depurativo CASILE ottimo ricostituente antifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la Sifilide, Anemia, ipotensione, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfoadenoma, sterilità, nevrastenia, ecc. Un flacon di ROOB Casile con la dovuta istruzione L. 2,50.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, stoli benorrhagici, ulceri, leucorea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghe), ecc. Un flacon d'iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50.



N. CASILE

Riviera di Chiaia 235

Napoli

Desiderando maggiori schieramenti, dirigere la corrispondenza al Sig. Nicola CASILE Riviera di Chiaia N. 235, Napoli. (Laboratorio Chimico farmaceutici, ché si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva).

Celebrità medico estere e nazionali, riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

N. B. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in inganno da preparati consimili, perché essi vengono fabbricati in base a formule che l'unico preparato razionale riconosciuto come tale da celebrità mediche sono i medicinali CASILE e se qualche rivenditore poco scrupoloso offrisse altri prodotti per non tenere i rinomati medicinali CASILE, dirigetevi all'inventore Riviera di Chiaia 235 Napoli che spedisce a giro di posta.

Formola Confetti — Estrat. Cav. Cav. Olio Santal: Apiolin: Elmitulo: Tram: Ac. Irenz ecc.

Formolo Roob — Chin: Calis Sals: Parr: Dulc: leg: cas: leg: sant: biodur; ecc.

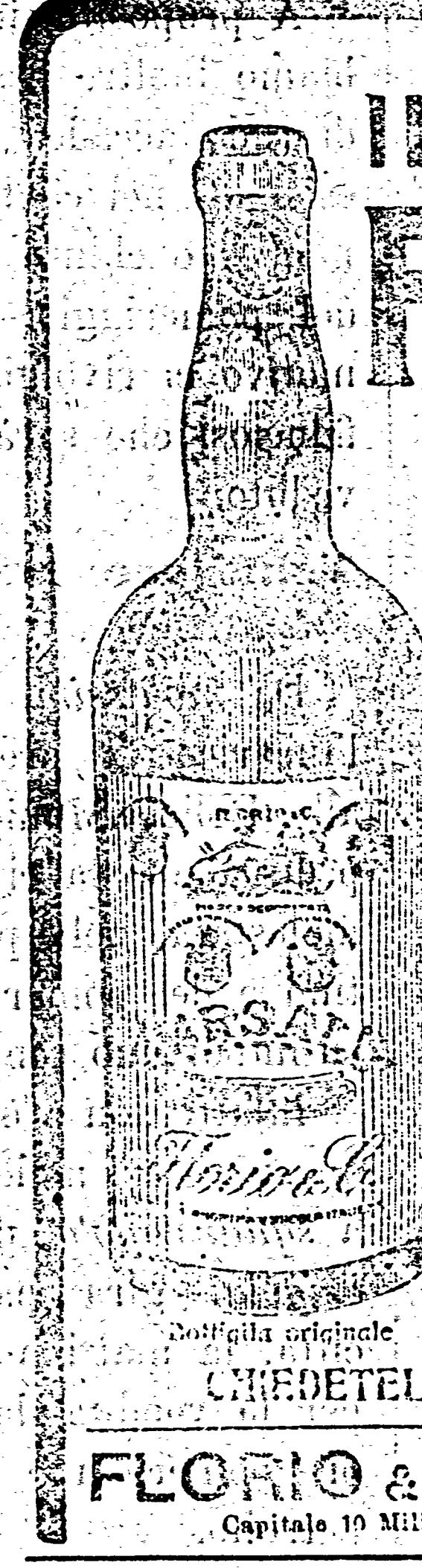
Formola Iniezione — Prettigole: sostanze vegetali ed aromatiche.

Preparazione con nuovo metodo speciale.

In vendita presso l'inventore: strada riviera di Chiaia Numero 235, Napoli.

circoscrizioni

Servitevi della reclame sul nostro giornale fra i più diffusi del Circondario.



IL MARSALA FLORIO

ottenuto coi più razionali e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed a azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

BOTTIGLIA ORIGINALE
CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana

Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

CAPPELLERIA
ORESTE ROLLO & F.^{LLO}

BRINDISI — CORSO GARIBOLDI, 87, 89 — BRINDISI

Emporio in articoli fini per Uomo e Signora — Esclusive delle primarie Ditta G. B. BORSALINO di Alessandria (Italia) e PANIZZA-GHIFFA.

Alimento completo per i bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

FARINA LATTEA MESSE

ISTITUTO OFTALMICO

Diretto dal

D.^r TEODOSIO LANZILOTTI

con annesso Laboratorio

per le Analisi Chimiche e Microscopiche

DIRETTO DAL

DOTT. ANTONIO MONTICELLI

BRINDISI = Viale Indipendenza, 46 = BRINDISI

L'Assicuratrice Lombarda
ASSICURAZIONI INCENDIO
e Grandine

cerca attivo agente in questo Circondario. — Ottime condizioni. Rivolgersi alla Direzione Generale, Milano Foro Bonaparte, 3.

C. Palma-Bonetti

Parrucchiera

Piazza Anime - pal. Mazari

BRINDISI

Bevete la Insuperabile

BIRRA SAN MARCO

Tipi Pilsen, Vienna e Monaco

In vendita: al CAFFÈ CAPREZ, alla PASTICCERIA COLUMBO, alla DROGHIERIA CALDERARO, al RISTORANTE FERROVIA (Corso Garibaldi), alla FIASCHETTERIA TOSCANA (Via Marina), al CAFFÈ ALLA TURCA (Corso Umberto I^o), alla FIASCHETTERIA CAPONOCE (Piazza Sottoprefettura) ed in tutti i Circoli.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.